



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Volevo essere un duro

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - **Assistenza**

Area di intervento: 03 - **Minori e giovani** in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Seconda area di intervento: 12 - Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - **minori non accompagnati**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promuovere l'inclusione sociale e la crescita di minori con disagio sociale della città di Firenze e dei comuni limitrofi, inclusi i Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) e minori con disabilità. Il progetto mira a renderli soggetti attivi nella vita del territorio, sostenendoli nell'acquisizione di autonomia quotidiana, nella partecipazione a iniziative culturali e sportive e nell'integrazione professionale, qualificando la propria quotidianità e realizzando iniziative aperte alla comunità.

Il progetto si pone l'obiettivo di accompagnare gli individui in un **processo di autonomia personale**, per il superamento dei condizionamenti culturali e psicofisici. Mira inoltre alla valorizzazione delle differenze e l'educazione alla consapevolezza di sé e dell'altro/a e alla responsabilità, nell'ambito di un percorso di prevenzione di fenomeni di devianza o di problematiche psicologiche critiche in età adulta. Questo può avvenire attraverso l'instaurarsi di **relazioni formali e informali di fiducia** con gli operatori che seguono i beneficiari nella fase di seconda accoglienza, offrendo un sostegno individualizzato basato sull'ascolto attivo.

Il progetto *Volevo essere un duro* risponderà ai bisogni di 250 minori e giovani fragili, inclusi minori stranieri non accompagnati e/o minori con disabilità residenti nel territorio di Firenze e nei comuni limitrofi. Attraverso l'organizzazione di nuove attività di tempo libero, si favorirà l'inclusione sociale e la partecipazione attiva alla vita del territorio, dando visibilità e risposte concrete ai bisogni e interessi dei beneficiari.

Verranno inoltre attivati laboratori specifici dedicati alle persone con disabilità, per rispondere alle esigenze specifiche di questa fascia d'utenza. I percorsi educativi e di assistenza nei compiti quotidiani contribuiranno a sviluppare autonomia e autostima nei partecipanti. Infine, la programmazione di attività di sostegno scolastico e orientamento incrementerà le competenze cognitive e trasversali dei minori, favorendo la collaborazione con gli insegnanti per migliorare la qualità dei progetti formativi e facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo I

Incentivare la **partecipazione** dei minori con disabilità e MSNA a iniziative culturali, sportive e di socializzazione nel territorio fiorentino, attraverso la costruzione di un **approccio individualizzato** nei confronti dei beneficiari con l'obiettivo di sostenere la loro autonomia nella gestione della quotidianità e favorire l'**acquisizione di competenze** di base per l'interazione con il contesto esterno, per prevenire marginalità e fenomeni critici.

Obiettivo II

Garantire l'affiancamento dei minori nel percorso di raggiungimento di **spazi maggiori di autonomia personale, gestione dei rapporti interpersonali**, (la cura di sé, degli spazi comuni e delle proprie cose) e **sviluppo di un**

progetto personale con attenzione alla comunicazione, alla socializzazione e la **promozione della consapevolezza sull'uso di dispositivi tecnologici** e servizi digitali, in particolare ai minori portatori di handicap, sia di natura fisica che psichica, attraverso un sostegno individuale e laboratori specifici finalizzati all'**implementazione delle potenzialità del singolo**.

Obiettivo III

Favorire l'**apprendimento scolastico e della lingua italiana dei minori con svantaggio psicosociale**, residenti nel territorio di Firenze, attraverso **attività di recupero/supporto scolastico** e **sostegno** nell'esecuzione dei compiti; incremento di **competenze e capacità per l'inserimento occupazionale**, attraverso la partecipazione a laboratori professionali pratici e propedeutici, la valorizzazione e l'implementazione delle competenze trasversali e l'accompagnamento all'accesso al mercato del lavoro fiorentino (sottraendoli al mercato nero).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Da anni, i centri per minori coinvolti nel progetto beneficiano dell'apporto di giovani volontari/e, sia attraverso il Servizio Civile Universale sia tramite il Corpo di Solidarietà Europeo (ex Servizio Volontario Europeo). Questa esperienza conferma l'**importanza del ruolo del/la giovane volontario/a in progetti con minori a forte rischio di esclusione sociale**. I/le giovani volontari/e hanno la possibilità di costruire una relazione uno-a-uno con i/le minori, **assolvendo una funzione di intermediazione tra il/la minore e l'educatore/trice** e rappresentando una figura adulta "terza". Nel progetto, i/le volontari/e del Servizio Civile Universale avranno soprattutto **funzioni organizzative e di accompagnamento dell'équipe educativa**, partecipando sempre alle riunioni settimanali di équipe. Queste riunioni costituiranno una parte fondamentale dell'informazione e della formazione propedeutica alla costruzione di un rapporto adeguato con i minori. L'OLP e gli altri educatori ed educatrici affiancheranno costantemente le persone volontarie, offrendo **sostegno ai loro comportamenti e monitorando le loro azioni**, spesso determinanti in un contesto educativo così delicato. I/Le volontari/e possono organizzare eventi ludici e vivere "a tutto tondo" la quotidianità dei/le minori residenti o frequentanti i centri educativi. Hanno inoltre il compito di supportare il processo di comunicazione delle attività previste nel progetto, attraverso la preparazione di materiale dedicato (flyer, locandine, ecc.).

Prevedendo un numero elevato di persone volontarie in contatto tra loro, il progetto permette ai/le giovani di diventare protagonisti dell'esperienza formativa, garantendo un adeguato **supporto emotivo e pedagogico**. L'obiettivo è offrire al volontario o alla volontaria l'opportunità di entrare in una cultura professionale, restandovi per un periodo sufficiente a osservare una realtà complessa come un centro educativo per minori con bisogni specifici o provenienti da contesti difficili, acquisendo competenze e strumenti adeguati.

I/Le volontari/e:

- Partecipano alle attività formative obbligatorie;
- Partecipano agli incontri di monitoraggio definiti dall'ente in fase di accreditamento;
- Partecipano agli incontri di tutoraggio;
- Partecipano agli incontri di programma;
- Partecipano alle attività di comunicazione dell'ente e documentano aspetti positivi ed elementi di criticità della propria esperienza nel blog dei/le volontari/e di Servizio Civile Universale dell'ente: <https://serviziocivilediaconiavalde.wordpress.com/>.

Supportando la realizzazione del progetto e con il costante affiancamento dell'OLP, collaborano con gli operatori alla realizzazione degli obiettivi descritti precedentemente. Di seguito si dettagliano le attività svolte direttamente dai/le volontari/e:

Obiettivo I

I/Le volontari/e:

Az. A – Lo stato della partecipazione dei minori a Firenze

- Collaborano alla raccolta e all'inserimento informatico dei dati.
- Partecipano alle riunioni di équipe durante le quali sono condivise le informazioni sulle risorse disponibili.
- Collaborano alla definizione e alla distribuzione a operatori e minori del questionario per la ricerca-azione.
- Partecipano agli incontri per l'elaborazione della relazione conclusiva.
- Partecipano agli incontri fra gli operatori per una valutazione delle proposte raccolte e la definizione di un piano di partecipazione dei minori.
- Distribuiscono il materiale di comunicazione (volantini, flyer, locandine) previsto nel piano di comunicazione.

Az. B – Accoglienza, partecipazione e socializzazione

- Partecipano agli incontri di accoglienza con i minori durante i quali sono condivise le regole da rispettare nelle strutture.
- Contribuiscono alle discussioni su temi proposti dai minori con la supervisione degli educatori.
- Partecipano ai momenti di riflessione sulle dinamiche.
- Allestiscono gli spazi per le attività e per i laboratori.
- Supportano la preparazione dei pasti e collaborano alla sensibilizzazione dello spreco alimentare e alla pratica della differenziazione dei rifiuti prodotti.
- Collaborano con i responsabili per la gestione del laboratorio di pittura, di giocoleria e di drammatizzazione.

- Raccolgono idee e desideri dei minori rispetto alle iniziative esterne.
- Partecipano alle iniziative esterne insieme ai minori (cinema, mostre, concerti e partecipazione a eventi pubblici nel territorio fiorentino).
- Si incontrano con i minori e condividono le diverse proposte sugli eventi sportivi.
- Supportano gli accompagnamenti del gruppo di minori all'attività ginnica, al corso di minibasket, agli altri corsi e tornei sportivi.
- Collaborano alla definizione da parte dell'equipe del programma di uscite e accompagnamenti.
- Partecipano al soggiorno estivo (7-15 giorni).
- Supportano il sostegno nell'orientamento spaziale sul territorio (uso dei mezzi pubblici, uso di google maps, ecc.).
- Partecipano all'organizzazione e alla realizzazione di altre uscite con i minori per andare al cinema, a concerti e partecipare a eventi pubblici.
- Supportano gli accompagnamenti dei MSNA al supermercato e forniscono le informazioni utili relative alla tipologia delle pietanze e monitorano la scelta suggerendo miglioramenti.
- Supportano gli accompagnamenti degli utenti dal medico, ai corsi di formazione, ai laboratori linguistici, al tirocinio.
- Supportano gli accompagnamenti dei MSNA in Questura, ASL, Prefettura, TM, Servizio Sociale, Consultorio, Banca/Poste, Caf.
- Supportano gli accompagnamenti dei MSNA presso i negozi di abbigliamento aiutandoli nella scelta delle taglie.

Az. C – Monitoraggio delle attività

- Assistono ai colloqui individuali e alle riunioni della casa con educatori e minori.
- Partecipano agli incontri di equipe di monitoraggio e verifica dei risultati.

Obiettivo II

I/Le volontari/e:

Az. A – Pianificazione annuale

- Partecipano agli incontri di equipe per la definizione dei progetti educativi individuali e di struttura.
- Partecipano alle riunioni delle case con educatori e minori.
- Assistono agli incontri di equipe e di confronto fra gli operatori.

Az. B – Realizzazione di attività per l'autonomia e la crescita personale

- Pianificano, con gli educatori, le diverse attività per la realizzazione dei progetti individuali e per il Raggiungimento dell'autonomia.
- Istruiscono e supportano i minori sui tipi di attività da svolgere.
- Aiutano i minori a capire quali attività sono le più adatte.
- Motivano i minori all'elaborazione del progetto personale.
- Assistono gli operatori nelle attività per la cura di sé, per l'igiene personale, per la buona tenuta dei propri oggetti e il rispetto degli spazi comuni.

Az. C – Attività di formazione per la salute, l'interazione e la comunicazione

- Organizzano gli spazi per le diverse attività.
- Aiutano i minori ad avere una maggiore consapevolezza della comunicazione e dei diversi tipi di comunicazione.
- Aiutano i minori ad avere maggiore consapevolezza dell'importanza delle relazioni e dei diversi tipi di relazione.
- Spiegano ai minori l'importanza del mettersi in gioco per crescere nella propria relazione con l'altro.
- Assistono gli educatori e i minori nei diversi tipi di attività.
- Collaborano nella promozione di un approccio sano e creativo nei confronti dell'utilizzo del mezzo digitale e della comunicazione social.

Az. D – Monitoraggio delle attività

- Assistono ai colloqui individuali e alle riunioni della casa con educatori e minori.
- Partecipano agli incontri di equipe di monitoraggio e verifica dei risultati.
- Supportano gli operatori nella ridefinizione dei compiti assegnati ai minori a seguito di un percorso di sviluppo dell'autonomia.

Obiettivo III

I/Le volontari/e:

Az. A – Analisi situazione dell'apprendimento

- Partecipano agli incontri di equipe per la definizione dei progetti educativi individuali.
- Assistono agli incontri di equipe e di confronto fra gli operatori.
- Partecipano alle supervisioni di equipe.

Az. B – Recupero e sostegno scolastici

- Collaborano all'allestimento delle sale per la formazione e il recupero scolastici.
- Collaborano alla preparazione del materiale necessario per l'attività di recupero (dispense, libri, materiale di cancelleria).

- Partecipano alla stesura del calendario.
- Svolgono ricerche su internet e nelle biblioteche pubbliche insieme ai minori utenti.
- Partecipano all'esame delle competenze del gruppo di minori e dei singoli utenti.
- Supportano i MSNA nell'apprendimento della lingua italiana.
- Sollecitano la conversazione in lingua italiana ai MSNA attraverso lo svolgimento delle attività quotidiane.
- Partecipano agli incontri di valutazione delle dinamiche di gruppo e della conflittualità.
- Collaborano all'organizzazione e gestione di approfondimenti su tematiche specifiche.
- Aiutano i minori nella realizzazione dei compiti a casa.
- Accompagnano i minori nella preparazione prima delle interrogazioni e delle verifiche.
- Aiutano i minori nella gestione e nell'utilizzo delle piattaforme on-line per l'apprendimento della lingua.

Az. C – Orientamento nel mondo del lavoro

- Ricercono informazioni sulla situazione del mercato del lavoro a Firenze e territorio limitrofo.
- Ricercono su internet opportunità di stage o tirocini.
- Partecipano all'attività di mappatura dei soggetti che operano nell'incontro domanda/offerta di lavoro.
- Supportano i minori nella stesura del curriculum e delle domande di lavoro.
- Affiancano il minore nella consegna del CV.
- Contattano gli enti di formazione e i centri per l'impiego territoriali.
- Supportano gli accompagnamenti dei minori ai colloqui.
- Assistono ad alcuni colloqui con gli utenti per verificare le attitudini e le predisposizioni personali.
- Supportano gli accompagnamenti dei minori per un contatto con le scuole anche di ordine superiore presenti sul territorio.
- Aiutano e supportano gli utenti a reperire le informazioni sulle diverse materie di studio ed i percorsi scolastici specifici.
- Supportano gli accompagnamenti degli utenti nella gestione quotidiana dei tempi determinati dal lavoro.
- Supportano gli accompagnamenti degli utenti ai luoghi di tirocinio/lavoro.

Az. D – Monitoraggio dell'intervento di supporto

- Partecipano agli incontri di equipe di monitoraggio e verifica dei risultati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1 posizione disponibile presso l'Istituto Gould - **Comunità Arco** di Firenze, Via Maffia, 43. *Codice sede: 178931*
- 1 posizione disponibile presso l'Istituto Gould - **Comunità Colonna** di Firenze, Via de' Serragli, 49. *Codice sede: 178950*
- 1 posizione disponibile presso il **progetto Ulisse** di Firenze, Via Bernardino Ramazzini, 14. *Codice sede: 178980*
- 1 posizione disponibile presso il **progetto Attico21** di Firenze, Via Silvio Pellico, 6. *Codice sede: 216586*
- 2 posizioni disponibili (di cui una riservata a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso l'**Istituto Ferretti** di Firenze, Via Silvio Pellico 2. *Codice sede: 178933*
- 2 posizioni disponibili (di cui una riservata a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso il **progetto Nautilus** di Firenze, Via Tommaso Campanella 7. *Codice sede: 221051*
- 2 posizioni disponibili (di cui una riservata a Giovani con Minori opportunità in difficoltà economica) presso l'Istituto Gould - **Centro diurno Limonaia** di Firenze, Via Maffia 55. *Codice sede: 178913*

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti senza vitto né alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- **Disponibilità a partecipare a soggiorni prolungati** organizzati dall'ente in Italia; eventuali modifiche temporanee della sede di servizio seguiranno le linee guida contenute nelle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile universale".
- **Flessibilità oraria**, anche nei giorni festivi, il sabato e/o la domenica, in relazione alle esigenze del servizio (p.es. attività di animazione, realizzazione di momenti di aggregazione, organizzazione di feste e laboratori creativi, attività di cura delle relazioni con i beneficiari, partecipazione a incontri e momenti formativi).
- Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale (come da CCNL Opere Valdesi); gli eventuali giorni festivi in cui i/e volontari/e risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.
- **Disponibilità a viaggiare** per partecipare a **incontri, convegni e seminari** di formazione.
- **Disponibilità a partecipare agli incontri** e agli **eventi previsti** esplicitamente **dal programma**, di cui tale progetto è parte integrante, nei luoghi e nelle modalità ivi descritte (gli incontri di programma sono considerati a tutti gli effetti parte del servizio).
- **Disponibilità alla guida di automezzi** (se dotati di patente B).
- Rispetto della **privacy** e, laddove applicabile, del **segreto professionale**.

N° ore annuo: 1145

N° giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto anche dall'Ente terzo O.R.So. scs. (ora Motiva Cooperativa Sociale)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno.

DESCRIZIONE	DEI	CRITERI	DI	SELEZIONE:
https://drive.google.com/file/d/17tLXnu0-CyN4ABK1Jo0uN3pwRRjbaJBZ/view?usp=sharing				

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34 ore di formazione generale svolte presso aule di formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia in via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO).

Il percorso formativo, attraverso la pluralità di occasioni e modalità che vanno dalla lezione frontale, all'attività laboratoriale, a metodi di educazione non formale, a visite guidate, favorisce la più ampia partecipazione dinamica all'attività didattica, l'interazione ed il confronto tra i/le volontari/e in servizio e con i formatori nonché l'acquisizione di competenze utili allo svolgimento del servizio.

Il percorso di formazione generale sarà suddiviso nelle seguenti macroaree e moduli.

0. Identità del gruppo in formazione e patto formativo.

1. Valori e identità del Servizio Civile Universale:

- "dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile Universale";
- "il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta";
- "la normativa vigente (Costituzione della Repubblica Italiana; Legge n.64/2001; Legge 6 giugno 2016, n.106; Decreto legislativo 6 marzo 2017 n.40; la Carta Etica)".

2. La cittadinanza attiva:

- "la formazione civica";
- "le forme di cittadinanza";
- "la protezione civile";
- "la rappresentanza dei/le volontari/e nel Servizio Civile".

3. Il/la giovane volontario/a nel sistema del Servizio Civile:

- "presentazione dell'Ente";
- "il lavoro per progetti";
- "l'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure";
- "disciplina dei rapporti tra enti e volontari/e del Servizio Civile Universale";
- "comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti";
- "la valutazione del percorso formativo".

La formazione generale è strutturata principalmente in un percorso residenziale (quindi in presenza) realizzato nella fase di avvio del progetto ed è rivolto a gruppi classe non superiori alle 25 unità. Si prevede tuttavia l'erogazione di parte della formazione generale in modalità on-line/remoto, fino ad un massimo del 40% delle ore di formazione generale, privilegiando tra esse la modalità sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 15% delle ore di formazione generale, procedendo però sempre ad una verifica con un/a formatore/rice dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore, di cui 50 da svolgersi nei primi tre mesi, presso aule di formazione a disposizione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia presso sedi accreditate in via T. Fuhrmann 23, 10062 Luserna San Giovanni (TO), in Via Angrognà 18, 10066 Torre Pellice (TO) nonché presso le sedi di attuazione del progetto.

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi. In generale l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ritiene importante strutturare un percorso formativo che, attraverso la pluralità di occasioni proposte, favorisca:

- la partecipazione attiva dei/le volontari/e all'attività didattica;
- l'interazione ed il confronto tra i/le volontari/e in Servizio Civile ed il personale operante nell'ente;
- l'acquisizione di specifiche competenze certificabili e valide ai fini del curriculum vitae;

Per tale motivo verrà privilegiata la formazione erogata in presenza, lasciando ad una quota residuale, non superiore al 25% l'erogazione di formazione in modalità on-line da remoto in modalità prevalentemente sincrona; a quella asincrona saranno dedicate al massimo il 10% delle ore di formazione specifica, procedendo però sempre ad una

verifica con un/a formatore/rice dell'acquisizione delle conoscenze derivanti dalla formazione eventualmente erogata con tale modalità. La formazione verrà erogata nella forma on-line a condizione che il/la volontario/a abbia a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto oppure sarà cura dell'ente fornirglieli.

In ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa, gli argomenti trattati nel percorso di formazione specifica mirano a fornire/accrescere nei/lle singoli/e volontari/e le conoscenze, capacità e competenze necessarie per poter svolgere le diverse attività.

La formazione specifica sarà suddivisa nei seguenti moduli formativi:

- *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei/lle volontari/e nei progetti di Servizio Civile*
- *Introduzione al settore "Assistenza"*
- *Comunicare il sociale*
- *Gestione operativa del progetto di Servizio Civile*
- *La sede di attuazione*
- *La Diaconia Valdese e i Servizi Educativi nel contesto fiorentino*
- *Comunicare con le famiglie e i parenti dei minori*
- *La relazione educativa*
- *Elementi di didattica*
- *Lavoro con le disabilità*
- *Comunicare tra le equipe di lavoro*
- *La dinamiche di gruppo*

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Persone al Centro: sostegno alle fragilità per costruire autonomie, inclusione e partecipazione collettiva

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4 - *Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

- Target 4.1: *Garantire entro il 2030 a ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti;*
- Target 4.4: *Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria;*

OBIETTIVO 10 - *Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni*

- Target 10.2: *Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o stato economico.*

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione, partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto intende coinvolgere Giovani con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria **"giovani con difficoltà economiche** desumibili da un valore **ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro**". L'ente potrà realizzare questa misura di supporto aggiuntiva grazie alle relazioni maturate a livello locale con i servizi sociali locali, centri per l'impiego e sportelli di orientamento professionale, nel quadro di una collaborazione che potrà permettere l'inserimento di giovani con minori opportunità garantendo cura, efficacia e qualità del sostegno che verrà offerto.

Il coinvolgimento di giovani con minori opportunità avverrà in particolare coinvolgendo le reti attive sul territorio e garantendo una diffusione capillare delle informazioni per accedere ai posti dedicati ai/lle giovani con minori opportunità garantiti dal progetto, avendo cura di tutelare la privacy dei profili coinvolti.

I profili degli operatori volontari e delle operatrici volontarie che verranno coinvolti/e nei progetti nella categoria di Giovani con Minori opportunità verranno segnalati/e agli OLP di riferimento, con l'obiettivo di condividere informazioni e strumenti necessari ad attivare le misure di accompagnamento e supporto più indicate. Al termine del progetto, per gli operatori volontari e le operatrici volontarie verranno proposti momenti di contatto con centri per l'impiego e/o sportelli di orientamento professionale attivi a livello locale che daranno informazioni sulle possibilità di orientamento professionale post-servizio e supporto all'aggiornamento del CV. Verranno in questa occasione condivise informazioni su opportunità e funzionamento dei servizi e sportelli coinvolti e le persone presenti saranno a disposizione per poter avviare nell'immediato percorsi specifici di orientamento professionale. La CSD metterà a disposizione eventuali risorse aggiuntive per agevolare il percorso di crescita del/la volontario/a (es. corsi formativi specifici - oltre a quelli previsti dal programma SCU - accesso facilitato ai servizi sul territorio, canali di contatto prioritario con realtà attive sul territorio). Durante i momenti di valutazione finale del progetto, l'ente progettante condividerà ulteriori opportunità dedicate dall'ente stesso ai/lle giovani, offrendo quindi la partecipazione a corsi di formazione, a iniziative sul territorio, a progetti europei di scambio e formazione, a progetti di volontariato europeo. Commissione Sinodale per la Diaconia ha infatti maturato anni di esperienza anche nell'ambito della progettazione

Europea e del volontariato internazionale coinvolgendo molti/e giovani con minori opportunità (youngsters with fewer opportunities). Negli anni di lavoro nella progettazione Europea, l'ente ha sviluppato e messo a punto strumenti e strategie di supporto a volontari/e con difficoltà e fragilità anche affrontando spesso la dimensione della differenza culturale. In questo senso, gli operatori dell'Ufficio Volontariato - che coordina i progetti di Servizio Civile Universale per le varie sedi dell'ente progettante - hanno maturato la capacità di individuare situazioni di difficoltà e di farsene carico studiando caso per caso le soluzioni più adeguate per le singole persone coinvolte, tenendo sempre in considerazione la specificità dei singoli profili, con le proprie storie e specificità. L'ente promotore del progetto inoltre, lavorando al servizio di persone fragili e in situazione di difficoltà, dispone di figure professionali dedicate, quali assistenti sociali, psicologi, counsellor, educatori; risorse professionali specifiche che potranno essere attivate nel caso insorgessero problematiche specifiche da affrontare con strumenti dedicati.

Documentazione richiesta: Certificazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

La ricerca di un'occupazione è un lavoro, richiede impegno, metodo e concentrazione. In questo processo le competenze e le aspirazioni professionali rivestono un ruolo fondamentale, il percorso di tutoraggio è stato ideato partendo dalle difficoltà che il/la giovane potrebbe incontrare affacciandosi per la prima volta al mondo del lavoro.

La metodologia utilizzata nella progettazione di questo intervento formativo si basa su costrutti ormai ampiamente riconosciuti in psicologia quali l'intelligenza emotiva, il senso di autoefficacia ed empowerment, caratteristiche oggi fondamentali per avere successo nella vita ma soprattutto nel mondo del lavoro.

Il percorso è basato sulla tecnica di coaching con l'obiettivo di stimolare autoriflessione e consapevolezza di sé. Sarà un processo che supporterà il/la giovane a trovare dentro di sé le giuste strategie per affrontare le difficoltà connesse nella ricerca del lavoro lasciando un'eredità di maggiore consapevolezza e una "valigia degli attrezzi" utile per il futuro.

Il percorso di tutoraggio si articolerà in momenti individuali e momenti di gruppo e si svilupperà nell'ultimo trimestre del progetto. Gli incontri sono programmati in genere una volta a settimana con totale di 22 ore di cui 4 dedicate ad attività di orientamento e consulenza di carriera individuale.

A. "Analisi competenze"

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

B. "Professional branding" - Chi sono

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

C. "Professional branding" – Cv e lettera di presentazione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

D. "Orientamento" – La ricerca del lavoro

Modalità: attività di gruppo / Durata: 3 ore

E. "Orientamento" – La selezione

Modalità: attività di gruppo / Durata: 4 ore

F. "Career coaching" – Consulenza individuale di carriera

Modalità: attività individuali / Durata: 4 ore con incontri settimanali della durata di 90/60 minuti

Riepilogo attività

- o Analisi competenze – 4 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Professional Branding – 7 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Orientamento – 7 ore (gruppi 10/15 persone)
- o Career coaching – 4 ore (attività individuale)

Tempistiche

A. Settimana 1 - 4 ore

B. Settimana 2 - 3 ore

C. Settimana 3 - 4 ore

D. Settimana 4 - 3 ore

E. Settimana 5 - 4 ore

F1. Settimana 6 - 1,5 ore

F2. Settimana 7 - 1,5 ore

F2. Settimana 8 - 1 ore

Totale: 22 ore

Gli incontri si svolgeranno presso l'istituto Gould presso l'aula Magna in via dei Serragli, 49.